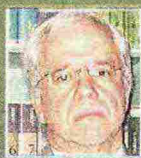


PAGINE  
SCELTE



MAURIZIO SCHOEPFLIN

## Rock e Bibbia, insieme Parola di Springsteen

**N**ATO il 23 settembre 1949 a Long Branch, nello stato americano del New Jersey, Bruce Springsteen, soprannominato il Boss, è considerato uno dei maggiori interpreti della musica rock, e sebbene il successo non gli arrida più in maniera clamorosa come accadeva una trentina d'anni fa, rimane un artista popolarissimo, ancora molto amato da numerosissimi fan. Probabilmente, ciò è dovuto anche al fatto che quelle di Springsteen non "sono solo canzonette", ma la sua produzione si presenta caratterizzata da una serie di elementi che non l'hanno mai fatta cadere nella superficialità e nella banalità. Tra questi elementi, un ruolo del tutto particolare è giocato dalla religiosità, che Luca Miele considera una costante particolarmente significativa dei testi springsteeniani.

Quando narra il conflitto tra padri e figli Springsteen fa riferimento ad Adamo e Caino, per raccontare l'irreparabilità di una perdita riflette sulla solitudine di Gesù che va verso il Golgota, per cantare la ferita del dolore ripensa al Crocifisso, per indicare la strada della convivenza fa risuonare il comandamento cristiano dell'amore.

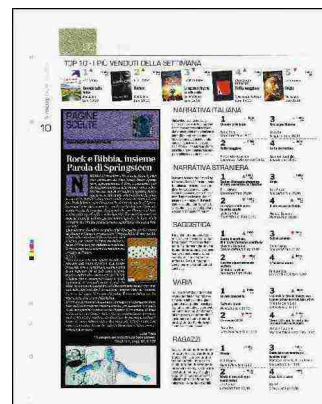
XXXX

Tutto ciò non solo non appare casuale, ma permette addirittura di parlare di un vangelo secondo Bruce Springsteen, testimonianza di un rapporto con la fede tanto evidente quanto conflittuale e controverso, perché tale relazione non è certamente vissuta in modo tradizionale e tranquillizzante. I titoli che Miele ha dato ai cinque capitoli del libro esprimono bene le sfaccettature della religiosità del Boss così come traspare dalle sue canzoni: La terra del sogno, Nel nome del padre, Il tunnel dell'amore, La risurrezione, Nel ventre della balena.

Non si tratta, tuttavia, di sostituire l'immagine di Springsteen interprete della contestazione sociale e politica per sostituirla con quella di un improponibile santino con la chitarra: il bel volume di Miele indica un percorso interpretativo diverso, caratterizzato da una serie di richiami, di pennellate, di indicazioni che permettono all'ascoltatore di comprendere meglio e di gustare più a fondo i lavori del rocker statunitense, lavori che, tolta la dimensione religiosa, non sarebbero più gli stessi.



Luca Miele  
"Il vangelo secondo Bruce Springsteen"  
Claudiana, pagg. 82, € 9,50



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 005174